

Volley A1 uomini. Dopo il ko a Cuneo, alle 20.30 si gioca gara-2 di semifinale

UNA SISLEY AGGRAPPATA ALL'EFFETTO PALAVERDE

Horstink suona la carica: «Imparata la lezione, siamo vicini a loro e in casa possiamo dimostrarlo»



► L'olandese Robert Horstink al servizio

Mattia Toffoletto
sport@iltreviso.it

■ Imperativo restare aggrappati alla semifinale. Piegata 3-1 domenica nel match inaugurale della serie, quarto kappaò con i piemontesi in questa stagione fra campionato e Coppa Italia, Treviso dovrà stasera sovvertire per forza la cabala, per non concedere quattro giorni dopo a Cuneo il primo match ball sulla strada che conduce alla finale del 9 maggio.

OBIETTIVO degli uomini di Piazza pareggiare la serie e spezzare la striscia nera con la squadra di Giuliani, cercando di imparare dagli errori commessi nella prima contesa. E se il "San Rocco" è una sorta di "settimo uomo" per Cuneo, gli orogranata sperano in un Pala-

verde altrettanto gremito e bollente per questa fondamentale gara-2: sestetti in campo alle 20.30, arbitri La Micela e Boris, diretta su RaiSport Più. «Secondo noi è mancato davvero poco per vincere, ci siamo andati vicini - osserva l'olandese Bob Horstink, ripensando a gara-1 -. Siamo stati spesso in vantaggio e sono stati i nostri errori a fare tornare sotto i piemontesi e poi a lasciarli scappare via nei set persi. Abbiamo analizzato attentamente al video la gara con lo staff e indubbiamente la differenza l'hanno fatta le piccole cose che ci hanno penaliz-

zato in momenti-chiave del match». Il 28enne di Voorst medita poi la ricetta giusta, a partire da un servizio più redditizio: «Abbiamo imparato la lezione e studiato bene i nostri er-

rori per non ripeterli in gara-2, quindi siamo fiduciosi. Dovremo cercare maggiore incisività in battuta, abbiamo fatto pochi punti diretti cosa che invece Cuneo ha sfruttato bene: anche in quel fondamentale si potrebbe decidere il match, dobbiamo battere certamente meglio». Sei volte gara-2 di semifinale al Palaverde, 4 le vittorie orogra-



nata. Ma è il filotto recente della Bre Banca a preoccupare: «No, anzi, è una carica per vincere questa quinta gara stagionale con loro - attacca lo schiacciatore oranje -. L'ultima è stata diversa da tutte le altre, siamo stati molto vicini a portare a casa la partita e ci sentiamo in grado di batterli. Il nostro livello di gioco è molto vicino al loro e in casa nostra lo possiamo dimostrare. Servirà la spinta del pubblico: il pienone di Cuneo è stato un uomo in più per i nostri avversari, ma spero davvero che sarà così anche per noi al Palaverde domani (stasera, ndr). Mi aspetto calore ed entusiasmo». Dubbio Nikolov, in casa cuneese, top scorer e autore di 18 punti in gara-1. «Avremo la certezza di utilizzare Nikolov solamente domani (oggi, ndr), prima del match», fa il gm Marco Pistolesi. ■